



## *PADRE PIO PER TE*

### **L'impegno di San Pio nell'apostolato**

Diceva sempre: la nostra patria è in cielo. Ci considerava tutti in cammino, come gli Ebrei, verso la Terra che Gesù ci ha promesso. Ci diceva, voi siete i miei fratelli di esilio. Il pensiero che la vita dell'uomo sulla terra è un cammino verso il cielo non lo ha mai allontanato dal mondo e dai suoi problemi umani, politici e finanziari. Era contrario a qualsiasi forma di indifferenza e passività. Esortava i suoi figli spirituali ad impegnare attivamente la propria vita nel mondo. “Non stanchiamoci mai di fare il bene. Facciamo il bene a tutti. Impegniamoci anche noi di arrivare in cielo”. La vita terrena vissuta con impegno e nella solidarietà umana e cristiana è la condizione per salvare la propria anima.

L'umanità di San Pio era stabilmente orientata verso l'eternità di Dio, e nel contempo era saldamente piantata sulla terra, entro le coordinate del tempo e dello spazio. C'è una meta da raggiungere, non dobbiamo mai perderla di vista. La strada per arrivare al Cielo è un percorso sulla terra e nella storia di tutta l'umanità. L'uomo appartiene alla terra, la sua anima lo unisce a Colui che, dopo averlo creato, gli ha affidato un compito da svolgere nel mondo.

Dio disse all'uomo che aveva appena creato di coltivare e custodire la terra. La sua vita doveva svolgersi sulla terra in una dimensione puramente umana. Il misticismo altissimo del suo spirito ha inserito profondamente San Pio in tutti i problemi delle nazioni, delle famiglie e della Chiesa. Sembra un assurdo, eppure è vero. Quanto più si avvicinava a Dio, tanto più si impegnava per aiutare gli uomini a risolvere i loro problemi.

Il suo esempio ci insegna che la nostra vita sulla terra deve essere un servizio a Dio mediante l'osservanza dell'insegnamento di Gesù. Gesù amava i poveri nel corpo e nello spirito e li aiutava sempre.

L'uomo deve coltivare tutte le realtà del mondo in modo da creare l'ambiente adatto perché nella storia del mondo si realizzi la volontà di Dio. San Pio guidava i suoi figli spirituali a realizzare il loro impegno nella vita in modo da rendere vitale e creativo nella famiglia, nella Chiesa e nella società l'amore che Dio porta verso tutti.

Era umile ed esigeva la virtù dell'umiltà perché l'orgoglio rende l'uomo arrogante e lo porta a distruggere tutto quello che Dio vuole edificare mediante l'opera redentiva di Cristo.

Soffriva molto nel vedersi solo in un mondo devastato ed ostile, in una società frantumata e lacerata. Quando in Italia i democristiani si allearono con i socialisti pianse per un mese, perché il socialismo è l'attuazione del materialismo nella vita di una società. Un testimone ha dichiarato: quando parliamo di politica con Padre Pio abbiamo l'impressione che egli legga tutti i giornali del mondo.

Il suo impegno particolare è quello di riconciliare gli uomini con Dio e di predicare un amore di solidarietà con tutti, specialmente con i poveri e i sofferenti. La Casa Sollievo

della Sofferenza è una testimonianza visibile di un immenso lavoro che egli ha svolto per gli uomini che soffrono. Faceva le opere buone personalmente e mediante i suoi figli spirituali. Ne aveva un milione. Sotto la sua direzione essi hanno fatto nella loro vita privata un bene immenso e nascosto. Molte e grandi opere di carità da lui progettate non sono state attuate soltanto perché i Superiori gli hanno negato il permesso.

Quando ha progettato l'Istituto Secolare dei servi della sofferenza, ha dato loro come impegno fondamentale l'esercizio delle quattordici opere di misericordia.

Le opere di misericordia che San Pio ha compiuto illustrano simbolicamente il mistero del Regno di Dio e della sua attuazione mediante l'amore verso coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. In cambio dell'aiuto che donava chiedeva soltanto che gli uomini accettassero il dono della redenzione e dell'amore di Dio.

San Pio poteva dire con San Paolo: la creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio... e nutre la speranza di essere liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

*Don Vincenzo Carone*